

FRESCHI DI STAMPA a cura di Giovanna Faggionato



Nicholas Stern, **Un piano per salvare il pianeta**, Feltrinelli, 2009, pagg. 272, euro 16



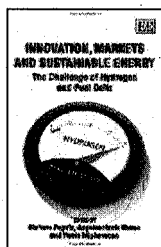
Fred Pearce, **Confessioni di un eco-peccatore**, Edizioni Ambiente, 2009, pagg. 352, 22 euro

Il fallimento delle emissioni

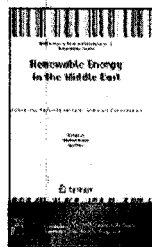
Nicholas Stern, professore di Economia alla London School of Economics, già chief economist della Banca mondiale e autore del celebre rapporto Stern, calcola che la cifra da investire per riequilibrare il nostro sistema produttivo e renderlo ecocompatibile si aggira attorno al 2% del Pil mondiale, circa mille miliardi di dollari. Con «Salvare il pianeta» spiega con dati e obiettivi puntuali come uscire dal «maggiore fallimento del mercato mai verificatosi»: l'emissione dei gas serra.

Viaggio alla fine dei prodotti

Dalle miniere di bauxite del Queensland australiano alle periferie di Souzhou in Cina: il viaggio stupefacente di uno dei più noti giornalisti ambientali alla ricerca delle origini e della fine dei prodotti che usa e consuma ogni giorno: il caffè, la maglietta, la lattina di birra, il mouse e persino le ruote della bicicletta. Più di venti paesi visitati, 180mila chilometri macinati in prima persona. Un'avventura che apre uno squarcio sul "peccato" che sta dietro i nostri gesti quotidiani.



S. Pogutz, A. Russo e P. Migliavacca, **Innovation, Markets and Sustainable Energy**, Edward Elgar, 2009, 115 \$



M. Mason e A. Mor, **Renewable Energy in the Middle East**, Springer, 2009, pagg. 190, 84,95 dollari

L'economia a idrogeno

Uno studio sulla nuova economia a idrogeno effettuato da tre ricercatori italiani sbarca negli Stati Uniti. Il volume di Pogutz, Russo e Migliavacca analizza le implicazioni e i possibili sviluppi a livello globale dell'introduzione nel sistema industriale delle celle a combustibile alimentate da idrogeno. La strategia americana, i progressi giapponesi, i cambiamenti di processo, lo sviluppo di nuovi mercati e la possibilità di attrarre finanziamenti attraverso fondi di venture capital.

Rinnovabili per la pace

C'è un Medio Oriente povero di petrolio, anch'esso alla rincorsa dell'energia pulita e di uno smarcamento dai potenti vicini. Appena pubblicato negli Usa, il volume curato da Michael Mason e Amit Mor per il programma Nato «Science for Peace and Security» prende in esame le esperienze più innovative e le potenzialità da sviluppare nel campo delle energie rinnovabili nei paesi del bacino del Giordano: Giordania, Libano, Israele e Palestina. Per un futuro più stabile, a livello energetico e politico.

